



Coord. Nazionale
 Penitenziari

Prot. n. 345

11.26.03.03

All.

e, p.c.

- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Direzione Generale del Personale e della Formazione **ROMA**
 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento della Funzione Pubblica **ROMA**
- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Ufficio del Capo del Dipartimento
 Ufficio per le Relazioni Sindacali **ROMA**
- Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria **PALERMO**
- Direzione Casa Reclusione **NOTO**
 Coordinamento Regionale
 UILPA Penitenziari Sicilia **BARCELLONA P.G.**
- Coordinamento Provinciale
 UILPA Penitenziari **SIRACUSA**
- Coordinamento GAU
 UILPA Penitenziari
 c/o Casa di Reclusione **NOTO**

Oggetto: Esenzione dalle turnazioni notturne del personale del Corpo di polizia penitenziaria che ha a proprio "carico" un soggetto disabile ai sensi della legge 104/92.

È stato segnalato che la Direzione della Casa Circondariale di Noto a causa di un'interpretazione, a nostro parere, restrittiva della normativa vigente non esonera dalle turnazioni notturne il personale del Corpo di polizia penitenziaria beneficiario delle previsioni di cui all'art. 33, 3° comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, quando il soggetto disabile non convive e non grava dal punto di vista economico-finanziario sul dipendente.

La questione relativa all'interpretazione delle disposizioni vigenti concernenti l'esenzione da turnazioni notturne degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria che hanno a proprio "carico" un soggetto riconosciuto disabile ai sensi della legge 104/92, peraltro, è stata oggetto di corrispondenza con codesta Direzione generale – già Ufficio Centrale del Personale – iniziata il 14 novembre 2001 (nota di questo Coordinamento n. 1156) e protrattasi sino al 14 febbraio 2003, quando l'Ufficio II con nota n. 071805-2003 ha comunicato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, da esso chiamato in causa, non si è ancora pronunciato sulla questione.

Nelle more, tuttavia, questo Coordinamento – che giudica indubbio che l'esenzione dai turni notturni spetti a tutti coloro che assistono in via esclusiva e continuativa un parente o affine entro il terzo grado riconosciuto disabile ai sensi della legge 104/92, a carico anche ai soli fini dell'assistenza ed a prescindere dalla convivenza o dall'incidenza sulle loro finanze – ritiene che l'Amministrazione penitenziaria non possa interpretare restrittivamente la materia con grave pregiudizio per i disabili interessati.

Per tali motivi, si invita codesta Direzione generale ad impartire opportune direttive affinché – almeno sino a quando non si sarà pronunciato in merito il Dipartimento della Funzione Pubblica – sia compiutamente garantita l'esenzione dalle turnazioni notturne al personale del Corpo di polizia penitenziaria che assiste in via continuativa ed esclusiva parenti o affini entro il terzo grado riconosciuti disabili ai sensi legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'attesa di un urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
 Massimo Tesei**